

Abbonamenti estivi a l'Unità

Table with 2 columns: giorni (15, 30, 45, 90) and Lire (500, 950, 1.450, 2.800)

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: l'Unità

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nell'interno 5 pagine di sport

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 33 (239)



LUNEDÌ 29 AGOSTO 1960

PER UN PROFONDO RINNOVAMENTO DEL PAESE

Longo: "portare avanti l'unità antifascista,"

I limiti del governo Fanfani - Le diverse posizioni parlamentari non debbono ostacolare il movimento democratico unitario - Reggio Emilia s'impegna a versare 50 milioni per la stampa comunista



Il compagno Longo

(Dal nostro inviato speciale) REGGIO EMILIA, 28 — Il XV Festival provinciale dell'Unità, dedicato ai caduti, si è aperto con una solenne cerimonia dell'indimenticabile 7 luglio scorso, ha espresso un nuovo e fermo impegno di lotta democratica. Ha tenuto il comizio il compagno Longo, vice segretario generale del PCI.

«Il loro sacrificio non sarà mai dimenticato», questa è la semplice scritta in lettere d'oro che rampangeva su cinque grandi cartelli dei caduti, posti all'ingresso principale del Festival nel Campidoglio Pisano, dove la rassegna della stampa comunista è stata allestita, raccogliendo in questi giorni decine e decine di migliaia di lavoratori comunisti reggiani, si sono presentati con un esemplare bilancio di attività: oggi hanno già superato di 3 milioni la sottoscrizione per la stampa e per la campagna elettorale, e da

quota 38 milioni, pari al 115% dell'obiettivo, la Federazione comunista ha deciso di raggiungere i 50 milioni. Il compagno Longo, fatto segno ad una calorosa ovazione di simpatia da una folla di almeno ventomila persone, prende spunto proprio da questi aspetti. «Ogni lira raccolta — egli ha detto — ha voluto essere un atto di omaggio per i martiri nostri e di esecrazione per i responsabili di quel sacrificio. Il grandioso successo nel Messico della stampa comunista a Reggio Emilia ha dunque un chiaro e preciso significato: esso suona come una sentenza di popolo verso i reazionari del 7 luglio. Il governo Tamboni, responsabile di quelle violenze, è stato cacciato via dalla rivolta e dall'accelerazione di popolo, e il nuovo governo, nel succedergli, ha dovuto riconoscere come reale il pericolo di una aperta degenerazione autoritaria del regime repubblicano».

«Dopo avere polemizzato con una recente pastorale del vescovo di Reggio Emilia, nella quale si pronunciava a sfavore di proposte di condanna soltanto di tutto quanto è antefascista di tutto quanto è libera espressione di volontà popolare, il compagno Longo ha denunciato l'atteggiamento del pretefetto di Reggio, che ha avuto il coraggio di annullare le deliberazioni del consiglio della Provincia e di impedire la pubblicazione di quel giornale, come se mille fosse le autorità come se il governo Lombardi e le sue velle fasciste, non fossero state condannate e battute dal voto della Camera».

Il pretefetto di Reggio Emilia ha fatto e fa come se il nuovo governo non si fosse impegnato a rispettare la libertà democratica che è la Costituzione repubblicana. La caduta di Tamboni ha segnato la fine non solo di un governo ma di una politica. Il governo Fanfani, è sorto da un profondo movimento di massa e di popolo che rivendica un radicale mutamento di direzione politica. Questo mutamento non può essere respinto. Il governo Fanfani, espone in parte ma solo in parte, la nuova situazione, ha posto al centro del dibattito il problema di un punto di arresto nella degenerazione del regime repubblicano, ma non è disposto a riprendere il senso del stesso movimento di massa e di popolo che ha creato la strada.

Macaluso: primo obiettivo cacciare il governo Majorana

(Dal nostro corrispondente) CATANIA, 28 — Ogni sciolto a Catania, sul corso Sicilia, la Festa popolare dell'Unità. Una manifestazione di massa, un'accoglienza dalle prime ore del pomeriggio, in un'atmosfera di stadi, le mostre, i manifesti, gli spettacoli, il coro dei cantanti, la partecipazione di tutta la popolazione, che ha cantato l'Inno alla Libertà, ha ascoltato il comizio del compagno Emmeo Macaluso. Chi crede — ha detto — che le giornate di luglio siano state un episodio dimenticato e da seppellire, si illude. Non si è trattato di un episodio. La verità è che a luglio si è esplosa la volontà insopprimibile del popolo di rompere gli schemi su cui la DC, da 10 anni regna il suo potere, anche con l'appoggio aperto del gruppo laicista. E la partecipazione delle masse, la partecipazione del popolo italiano alla lotta per la libertà, alla lotta per la democrazia, alla lotta per la democrazia clericale.

Seconda medaglia oggi per Gaiardoni?



Al Giroci olimpici sono in palio oggi undici medaglie d'oro, sette nella maratona, due nel ciclismo, due nel nuoto. Gli azzurri potrebbero conquistare almeno altre due con Gaiardoni nella velocità e con Festa, Vallotto, Vigna e Arcoletti nell'insediamento a squadre. Nella foto GAIARDONI festeggiato dai suoi ammiratori.

Relazione di Salizzoni a Moro

Entro domani la D.C. decide sulle elezioni?

Un giornale scrive: «Il disegno del rinvio deposto di fronte all'impossibilità di realizzarlo» — Discorsi centristi di Pella e Pastore

Domani il vice segretario della DC Salizzoni riferirà al Parlamento i risultati dei colloqui avuti con i rappresentanti dei partiti sulle elezioni amministrative. Scopo principale di questo incontro sarà quello di capire se alla DC, «convinta o meno che la consultazione si tenga in autunno, così come impegnano la Costituzione, la legge, il diritto dell'esercizio del voto da parte dei cittadini».

Viene fatto dipendere da questo incontro anche il risultato dell'esame che il Consiglio dei ministri farà della situazione elettorale mercoledì prossimo, dopo una discussione di politica estera che precede ai viaggi di Fanfani a Varese (Adenauer) e a Parigi (De Gaulle).

Il discorso di Moro («La DC è pronta ad affrontare il giudizio degli elettori») ha suscitato una fioritura di commenti. La tendenza generale è rappresentata dalla interpellazione che ne dà Enrico Mattei sul Carlinio: «Il silenzio del sign. Moro aveva alimentato il sospetto che la DC non fosse affatto entusiasta della scelta di novembre per le elezioni amministrative, e puntasse sul rinvio a primavera. Ormai, non c'è più alcun dubbio che il disegno del rinvio è stato comunicato deposto a piazza del fronte all'evidente impossibilità di realizzarlo».

Sguardo d'assieme alla realtà congolese travisata dalla stampa imperialista

La menzogna è l'arma quotidiana degli imperialisti contro il Congo

Lo Stato nazionale ha già vinto importanti battaglie - Il contrasto con Hammarckjoeld Fulminee azioni contro i «para-commandos» belgi - I meriti dell'azione politica di Lumumba

(Dal nostro inviato speciale) LEOPOLDVILLE, 28 — L'eroe di una giornata americana ha chiamato il suo paese «una democrazia in disparte» e ha detto: «Il Congo è un paese che non ha diritto di esistere».

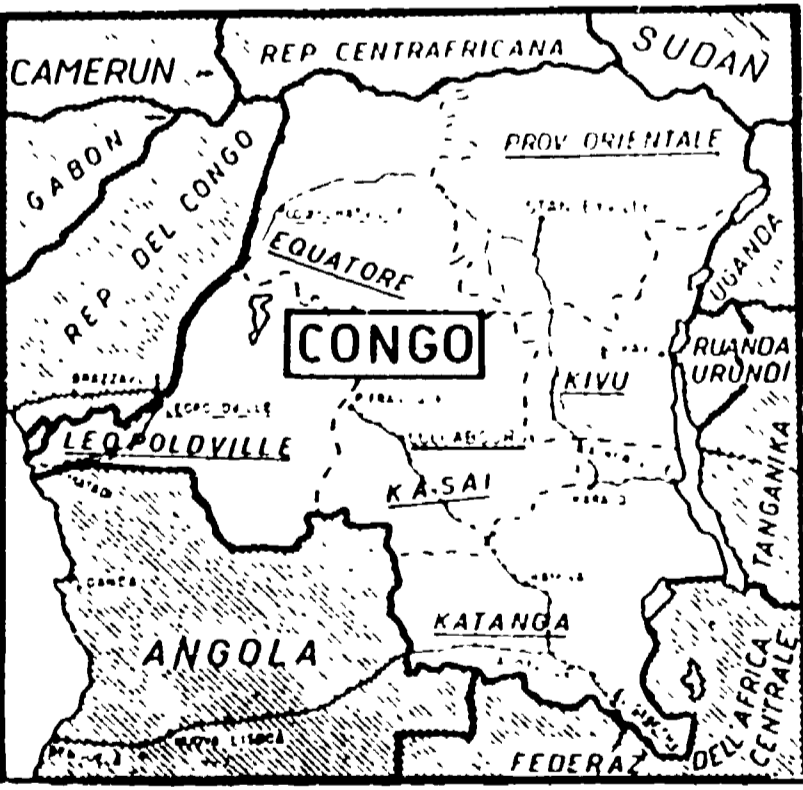
Il segretario del Consiglio di sicurezza del 14 luglio ha adottato una linea politica che, quantomeno, non si può dire che sia stata una delibrazione. «L'azione della crisi con il Congo», ha detto tutto a Lumumba, «ha consentito il permesso di un clima di cooperazione tra i due paesi».

La menzogna è l'arma quotidiana degli imperialisti contro il Congo. Lo Stato nazionale ha già vinto importanti battaglie. Il contrasto con Hammarckjoeld. Fulminee azioni contro i «para-commandos» belgi. I meriti dell'azione politica di Lumumba.

Truppe del governo centrale congolese avanzano dal Kasai verso il Katanga

Le notizie che giungono da Bakwanga, capitale del Kasai, dove le truppe del governo centrale sono felicemente entrate nella giornata di ieri, confermano che si sta sfidando un avanzamento verso il Katanga, dove sono concentrate truppe belghe e una Erario dei reparti T dell'ONU.

Da Elisabethville, il «premier» belga del Katanga, Mose Tshombe, multiplicità i suoi appelli alla resistenza contro quella che egli definisce «l'invasione» belga, mentre si attribuisce ai suoi protettori belgi la proposta di creare una «zona cuscinetto» tra il Kasai e il Katanga, per evitare la riconquista congolese dell'importante territorio. Un passo in tal senso sarebbe stato compiuto dal generale Chaveson, comandante delle truppe belghe nel Congo, alle Nazioni Unite, i cui rappresentanti avrebbero tuttavia accolto con imbarazzo la sfrontata richiesta.



Gli Stati Uniti e il comando dell'ONU continuano ad esercitare una pressione sul governo di Leopoldville, prendendo a pretesto gli incidenti, peraltro ingiustificati ad arte dalla stampa, dell'aeroporto di Stanleyville. Gli Stati Uniti hanno presentato oggi una nota di protesta in relazione all'incidente e il generale Van Horn, comandante delle forze dell'ONU, ha inserito una provocatoria parata in occasione dell'arrivo dei feriti americani e canadesi all'aeroporto di Leopoldville.

La tuta che porterà nel cosmo il primo astronauta sovietico



MOSCA — La rivista «Ogoniok» ha pubblicato ieri la foto della tuta spaziale che servirà al primo astronauta sovietico per il suo viaggio nel cosmo. (Telefoto)

Da sei giorni occupati i pozzi della società franco-belga

Delegazione di quattro partiti tra i minatori della Pertusola

Oggi scioperi generali unitari a Iglesias e nel Sulcis — Interrogazioni anche di deputati d.c.

(Dalla nostra redazione) CAGLIARI, 28 — Da sei giorni i minatori della Pertusola sono in sciopero ed occupano i pozzi nelle zone dell'Iglesiente, del Guspinese e del Sassarese, dove vi sono gli impianti della società franco-belga.

Stato proclamato uno sciopero generale di 24 ore si asterranno dal lavoro i minatori della Montepuni e dell'AMMI, gli autotroici del Sulcis, i dipendenti dell'ospedale di Santa Barbara, i negozi terrano abbassate le saracinesche per un'ora.

Un sciopero di 24 ore sarà effettuato domani anche nel bacino carbonifero del Sulcis, per iniziativa della CGIL, della CISL e dell'UIL. Lo sciopero tende ad ottenere dal governo l'immediato inizio dei lavori di costruzione della Supercentrale termoelettrica di Carbonia, con l'elettrodotto, come stabilisce una legge votata dal Parlamento.

La delegazione di quattro partiti tra i minatori della Pertusola, composta da deputati d.c., si è recata a Cagliari per interrogare il governo sulla situazione dei pozzi occupati.

La delegazione di quattro partiti tra i minatori della Pertusola, composta da deputati d.c., si è recata a Cagliari per interrogare il governo sulla situazione dei pozzi occupati.

La delegazione di quattro partiti tra i minatori della Pertusola, composta da deputati d.c., si è recata a Cagliari per interrogare il governo sulla situazione dei pozzi occupati.

Accolti con manifestazioni di viva simpatia

Turisti ed atleti olimpici alla borgata Tiburtino III



In un quartiere della Roma popolare, quella che topograficamente è disposta al lato opposto della Roma olimpica, ieri sera si è svolta una grande, commovente manifestazione di amicizia internazionale.

Violento incendio in un bosco. Le fiamme minacciano il Poligono di Cesano

Il Poligono Olimpico di Cesano è stato minacciato ieri da un violento incendio che si è sviluppato in un bosco vicino. I vigili del fuoco hanno lavorato duramente per spegnere le fiamme.

Il caldo: ieri 38

I primati si assommano ai primati. Non parliamo del caldo olimpico, ma del caldo di ieri. Un bel record, non ce ne rendiamo conto.

Il Partito

Oggi si svolgeranno le seguenti riunioni: a Civitavecchia, ore 19, comitato cittadino con Aldo Alesio; a Albano, ore 19, sezione di zona con Giovanni Banali.

Una donna sconosciuta

Muore cozzando contro un camion

Viaggiava a bordo di una motocicletta. Anche il conducente è rimasto ferito

Una giovane donna, tuttora sconosciuta e morta nel incidente, era a bordo di una motocicletta che ha cozzato contro un camion.

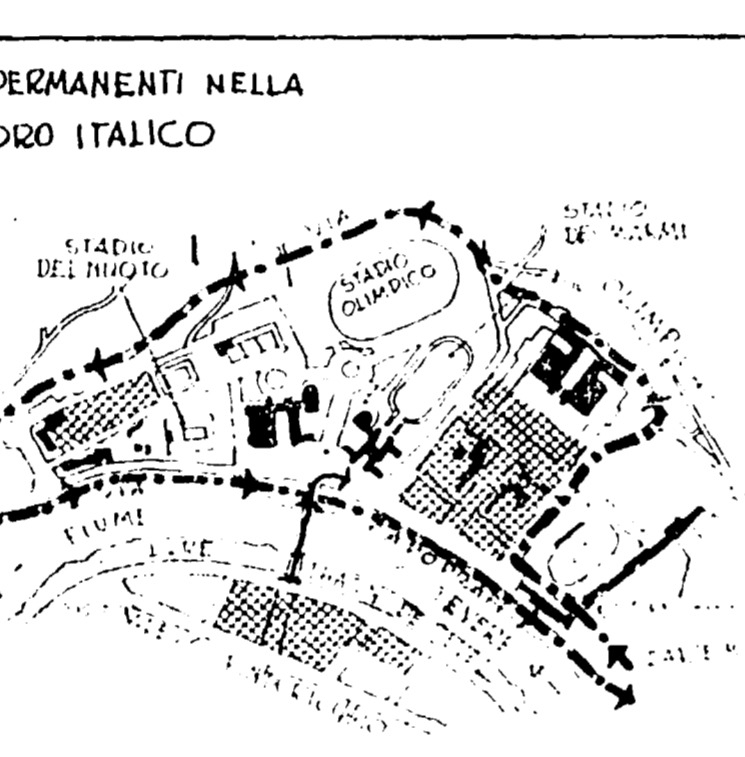
Vuol morire ma si ubriaca

Dopo aver bevuto una bottiglia di vino, una donna si è ubriacata e ha tentato di suicidarsi.

Sempre più severo il « piano di emergenza »

Nuove limitazioni al traffico. Deviate la strada per Ostia

L'accesso agli impianti sportivi del Flaminio - Corso Francia chiuso all'inizio e alla fine delle manifestazioni



Nella giornata di oggi proseguiranno le manifestazioni sportive sia nella zona Flaminia (Stadio del Nuoto e Stadio del Calcio).

Stasera in Campidoglio il coro « Lilion »

Nel quadro delle manifestazioni di colore che si svolgeranno in occasione delle Olimpiadi, stasera alle 21.30, nella piazza di Campidoglio.

E' accaduto ieri a Civitavecchia

Scoppia una bombola di gas distruggendo 150 finestre

Nessun ferito, ma rilevanti i danni - L'esplosione in un deposito di rottami di ferro

La scoppia di una bombola di gas ha provocato un danno per 150 finestre in un deposito di rottami di ferro a Civitavecchia.

Banjo e turisti a Trinità dei Monti



Rapina in un appartamento di largo del Pallaro

Due spagnoli sorpresi a rubare aggrediscono i padroni di casa

Uno è stato catturato e consegnato ai carabinieri - Erano arrivati ieri da Genova - Il fuggiasco è identificato - La drammatica colluttazione

Due delinquenti spagnoli, arrivati ieri mattina da Genova, sono stati sorpresi a rubare in un appartamento di largo del Pallaro.

Operaio muore dopo un grave infortunio

Un operaio di 25 anni è morto dopo un grave infortunio sul lavoro. L'incidente è avvenuto in un cantiere di lavoro.

Due persone all'ospedale colpite da insolazione

Due persone sono state ricoverate all'ospedale a causa di insolazione. L'incidente è avvenuto durante una manifestazione.

Un'altra impresa di Mister O.K.

Un'altra impresa di Mister O.K. ha raggiunto il suo obiettivo. L'impresa ha completato un progetto di lavoro.

Per 16 chilometri nel Tevere con le mani e i piedi legati

Un gruppo di atleti olimpici ha percorso 16 chilometri nel Tevere con le mani e i piedi legati. L'impresa è stata compiuta in un'ora.

Le voci della città

L'EUR come l'Australia

Cara cronista, le Olimpiadi si svolgono a Roma, ma per noi è come se si svolgessero in Australia.

Segnalatori che fanno sbagliare strada

Cara cronista, apparso in un piano, per chi sente il dovere di scrivere questa lettera per segnalare un fatto che mi addirittura stupisce.

La strada è la stessa ma non per le tasse

Cara cronista, a nome di un gruppo di commercianti di Monteverde, voglio protestare per il mancato aumento delle tasse comunali.

Marrana, polvere e zanzare

Cara cronista, desideriamo sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione comunale il grave stato di degrado in cui versa il quartiere di Marrana.

Lettere e risposte brevi

Il Comune ci risponde che, per le esigenze scolastiche della zona di Porto Fluviale, ha previsto la realizzazione dell'« ampliamento della scuola elementare ».

Il ripristino del transito dei tram 10 e 11 per sottovia di Santa Bibiana, verso piazza Vittorio - ci informa il Comune - sarà attuato non appena saranno perfezionati i relativi atti amministrativi.

OLIMPIADI Unita OLIMPIADI Unita OLIMPIADI

A quarantotto ore dalla prima gara atletica

Iniziativa dell'«Acetos» inossiere Pedrazzini

Ieri la IAAF ha riconosciuto i metri 18,82 di Meconi come record europeo del peso non avendo gli inglesi chiesto l'omologazione dei metri 18,92 di Rowe

Dopo cinque giorni di anticamera entrano ieri mattina i trionfatori nel campo comune atleti e giornalisti dell'Acqua Acetos. Le elaboratissime regole del comitato organizzatore del XVII Giochi olimpici prevedono che la famosa tessera rossa della Olimpia, quella per intendere che apre le porte di tutti i paesi, deve essere riservata ai giornalisti professionisti. Per quanto riguarda l'atletica leggera non si è tenuto conto che in Italia, terra di navigatori, di snai, di eroi, non di conoscitori dell'atletica, esistono solamente due giornalisti e mezzo specializzati in questa branca (il mezzo sta a indicare che è stato fatto redattore specializzato di atletica un qualsiasi giornalista professionista sportivo) e che, per questo, i giornalisti di atletica (e non di atletica) dovranno fare il «pezzo» per l'atletica hanno dovuto acquistare regolarmente i biglietti di accesso allo Stadio Olimpico; ed in mezzo al pubblico e sotto l'improbabile sole romano dovranno arraffarsi alla bella meglio per informare i loro lettori.

La FIDAL, presidente della parte sua, aveva provveduto a organizzare un «modus vivendi» per i dirigenti atleti italiani potessero vedere all'opera e in allenamento i «big» dell'atletismo mondiale. Ma i principi sul quale è basata questa federazione sono evidentemente quelli cari e comandati trent'anni fa. La FIDAL perciò ha pensato agli allenatori perché, per questa federazione, non si può prendere una tessera; ma non ai presidenti delle società, che essa evidentemente, avendo la codardia di non averne una democratica, considera quasi rivali o meglio nemici «in peccato».

Così, i «pubblicitari» ed i presidenti delle società atletiche vanno su e giù e girano in questi giorni nelle «cento» stanze del Palazzo delle Federazioni, alla ricerca disperata di un pezzo di carta che possano loro di vedere «de visu» i Thomas, gli Schmidt, i Boston o i Holotnikov, la Press o la Rudolph. Sembra che queste società, che in «Palazzo» abbiano suggerito a qualcuno di battezzare la XVII Olimpiade come quella «della braccia», non abbiano mai visto i «fogli» e coloro che nei giorni precedenti ci avevano fatto le prese respinti fanno ora ampi gesti di accondiscendenza.

Il sole nonostante siano le 9,30 ci folgora già in testa, memore delle brutte disgrazie che si leggono sui giornali, abbiamo un cappellino messicano.

L'atletico fabbro ferrato di Barnsley, Arthur Rowe, scaglia la sfera di 16 libbre. L'oggetto gli si colloca nella mano di un pallino di concentrazione, ma formidabile lo scatto. Una tale velocità di esecuzione è perfino più rapida di quella di un pallino di concentrazione. Il pallino di concentrazione è un pallino di concentrazione. Il pallino di concentrazione è un pallino di concentrazione.



● Sono giunti ieri a Clamippo i due più forti rappresentanti dell'atletica leggera germanica: HARY (a sinistra nella foto), m. 100 e LAUER m. 100

Nonostante alcune decisioni infelici della giuria

Le cose non vanno male per i greco-romanisti italiani

Rispettati i pronostici della vigilia in tutte le categorie di peso

Ieri la Basilica di Massenzio era debole. I greci si godono di un meritato turno di riposo. E riposano i greci e gli interventi ed il pubblico degli affezzionati, quei pochi coraggiosi che hanno la costanza di resistere impertenti all'infame calura del sole che spazza insensibilmente le tribune, invadendo poi anche le mura, sulle antiche mura diroccate, oltre quello continentale. A proposito quale è questo grido? Di Rowe (18,92) e Meconi (18,82) di Vaju (18,67)? Ufficialmente di Meconi (18,82) di Rowe (18,92).

Sotto un gruppo di greci, che benevolmente guardano la loro fresa ombra sulla pista, i velocisti provano le parate. Non vi sono i «grandi», ma solo alcuni «piccoli» che diventano: Horacio Esteves, nato solamente diciannove anni fa a Caracas e Enrique Figueroa di Mont de Cuba, ventiduenne. Il primo a 10'3, decisamente il secondo a 10'2.

Quando i loro antagonisti, nel complesso, sono forti, i greci non sono forti. I greci non sono forti. I greci non sono forti. I greci non sono forti.

Domani iniziano le semifinali

La pallanuoto nel vivo della battaglia

Come era nelle previsioni le quattro candidate alla conquista dello scettro olimpico della pallanuoto sono, Ungheria, Italia, Unione Sovietica e Jugoslavia, hanno superato con facilità i turni eliminatori e da domani, si daranno battaglia nei gironi di semifinale per essere ammesse alla finale per la classifica dal primo al quarto posto.

Italia, fatta eccezione per la gara che si è trovata nel turno eliminatorio la Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Ricevimento al Quirinale per gli atleti



Il Presidente Gronchi e Donna Carla hanno offerto ieri nei giardini del Quirinale un ricevimento in onore delle rappresentanze delle squadre olimpiche. Oltre ai rappresentanti delle 81 nazioni partecipanti sono intervenuti gli ambasciatori dell'Urss, Gran Bretagna, RFT e altri. Erano presenti anche il primo ministro Andreotti, Bosco e Spadolini. Nella foto: il Presidente Gronchi, il Presidente Gronchi, il Presidente Gronchi, il Presidente Gronchi.

Oggi entrano in scena le migliori «lame» del mondo

Due medaglie d'oro per i nostri schermidori?

Il fioretto maschile, prima gara in programma, promette un interessante duello fra il francese D'Orliola e il sovietico Midler

Anche per la scherma è venuto il momento delle gare. Da oggi infatti, e per dodici giorni, il Palazzo dei Congressi risuonerà delle grida di guerra e di scontro tra i duecento schermidori, il cui valore, messo in mostra durante gli allenamenti di questi giorni di vigilia, fa prevedere che il torneo che sta per iniziare sarà il più interessante tra tutti quelli disputati finora.

La gara a squadre, che quest'anno per la prima volta si disputerà ad eliminazione diretta, dovrebbe concludersi con l'incontro tra la Francia e l'Urss, che detiene il titolo mondiale. L'Italia, che avrà i punti di forza in Manca, e in Pollegri, non sembra tuttavia in grado di sfidare la Francia e l'Urss, che detiene il titolo mondiale.

La gara a squadre, che quest'anno per la prima volta si disputerà ad eliminazione diretta, dovrebbe concludersi con l'incontro tra la Francia e l'Urss, che detiene il titolo mondiale. L'Italia, che avrà i punti di forza in Manca, e in Pollegri, non sembra tuttavia in grado di sfidare la Francia e l'Urss, che detiene il titolo mondiale.

Ma pericolosi perché dotati di un fiuto eccezionale. Nell'individuale il pronostico va di diritto al torinese Defina, da molti anni ormai tra i più forti esponenti dell'arma triangolare; non è mai riuscito il torinese a conquistare una vittoria di tanta importanza quest'anno. Tuttavia, e sembra la volta buona, resta la scabola, l'arma cioè che da anni costituisce la «riserva privata» dell'inghiera e di Bialowski.

Sono a pochi anni fa l'Italia giocava un ruolo predominante nella scherma mondiale, oggi purtroppo dobbiamo accontentarci delle briciole che ci lasciano gli avversari. La nostra scherma è ancora fatta e bisogna sperare che in questi giorni di vigilia si possa notare un qualche miglioramento.

La scherma non è certo per noi delle più rosee, tanto è vero che il pronostico, il più benevolo, non ci assegna che due medaglie d'oro. Vediamo dunque, arma per arma, come si presenta il campo dei partecipanti.

Nel fioretto maschile, che apre oggi le ostilità, la lotta per la medaglia d'oro è ristretta a un francese e un sovietico, D'Orliola, ex fuoriclasse dell'atletica, per ben due volte scampatore dell'oro europeo e Midler, un'ottima punta, veloce e impostato all'italiana. Da una parte un tiratore morbido, che sa muoversi sempre all'attacco, con un formidabile scacco di punta; dall'altra la potenza e l'efficacia fisica, che Midler porta ogni attacco sul ferro avversario. Noi, oggi, punteremo sul sovietico, sperando come nessuno

di affermarsi in campo internazionale. La gara a squadre, che quest'anno per la prima volta si disputerà ad eliminazione diretta, dovrebbe concludersi con l'incontro tra la Francia e l'Urss, che detiene il titolo mondiale. L'Italia, che avrà i punti di forza in Manca, e in Pollegri, non sembra tuttavia in grado di sfidare la Francia e l'Urss, che detiene il titolo mondiale.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Continuar. dalla III pagina

Gli azzurri

cluderà pure il torneo dell'inseguimento a squadre. Il turno dei quarti di semifinale, in base alle vittorie, ha qualificato:

- Germania 4'29.32
 - U.R.S.S. 4'29.97
 - Italia 4'29.98
 - Francia 4'30.82
- L'uscita è eccezionale. E se Testa, Vallotto, Arienti e Vigna sono lealmente favoriti e soltanto perché detengono il primato di quest'anno (4'27.34) non si può dire Gronchi, Klime, Köhler e Harben, che formano la squadra della Germania, chiamato che un paese a vedersi, Mosca, Romano, Kolubet e Poljzer, che formano la squadra dell'Unione Sovietica, sono da considerarsi come i più seri concorrenti di quest'anno. E la Francia, che dell'atletica è la più scarsa, è stata del tutto eliminata dal campo di quest'anno.

Le gare di semifinale e di finale sono dunque aperte. E per questo il momento di massima tensione si è creato. Si combatte a tutto cuore e si aspetta il momento di massima tensione. E per questo il momento di massima tensione si è creato. Si combatte a tutto cuore e si aspetta il momento di massima tensione.

Il nome della nostra speranza sono quelli di Testa, Vallotto, Arienti e Vigna. E se in due gare di semifinale, grande si le e classe, che davvero faranno trionfare le vene e i polsi. Sul piano tecnico, la gara di semifinale è la più dura, e sul piano spettacolare risulterà, è certo, la più bella, forse la più drammatica e la più emozionante. Il «climax» e lo sport che ha fatto d'azzurro l'inizio della XVII Olimpiade.

Avavamo una grande fiducia nei nostri pistardi, ed eravamo convinti che i nostri tennisti avrebbero fatto il possibile per presentarsi alla San Siro. E tuttavia la volontà e l'entusiasmo con i quali si sono battuti ci hanno esaltato, commosso, commo. E per questo il momento di massima tensione si è creato. Si combatte a tutto cuore e si aspetta il momento di massima tensione.

Anche quest'anno, guidati dai soliti Karpatis e Gerevich, presenti per la quarta volta non avrebbero fatto a riconfermarsi i più forti. Gli avversari non saranno tuttavia rassegnati: una distrazione e i polacchi, con Pawlowski e Bialowski, saranno pronti ad approfittarne.

Per la squadra azzurra sarà già un successo arrivare tra le prime quattro: qualcosa di più, al momento attuale, ci sembra improbabile. L'individuale non dovrebbe sfuggire a Karpatis o a Kovacs, tra i quali potrebbe scendere in campo il nuovo, ormai maturo per una affermazione che lo consacri scabiatore di classe.

Grandi speranze poniamo in Calaresu, che, pur pieno di difetti, ci sembra uomo da finale olimpica. Ha un carattere tutto particolare il palermitano: più l'ambiente è infuocato più si trova a suo agio. Auguriamogli quindi una gara tirata alla morte, perché siamo certi di vederlo nelle prime posizioni. Sarebbe per gli azzurri la più bella delle affermazioni.

Roberto de Silva

Moser vince la «Manica-Oceano»

ACRAY, 23 - Aldo Moser ha vinto la gara a cronometro «Manica-Oceano» di 127 km.

Finora è andata bene

Le gare, che sono aperte di valore, non si sono fatte. Il momento di massima tensione si è creato. Si combatte a tutto cuore e si aspetta il momento di massima tensione.

Il momento di massima tensione si è creato. Si combatte a tutto cuore e si aspetta il momento di massima tensione. Il momento di massima tensione si è creato. Si combatte a tutto cuore e si aspetta il momento di massima tensione.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

Un'eccezione è stata fatta dalla Romania, una delle più grinte squadre viste in acqua in questi Giochi, le altre candidate hanno avuto sempre vita facile. Per questo motivo il torneo fino ad ora è risultato di scarso interesse sia sul piano agonistico che sul piano tecnico.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Entusiasmante successo dell'atleta della "Philco,"

Alfredo Sabbadin solo a Prato

Il caldo, protagonista primo della corsa, ha reso inutile una lunga fuga di un gruppetto di audaci guidato da Defilippis - I "giochi," di Gastone Nencini e Ercole Baldini - La "Philco", a ridosso dei primi nella classifica a squadre del campionato italiano

(Da nostro inviato speciale) PRATO 28 - È un momento di eccitata attesa che si vive in questi giorni. Dopo aver visto il film del Pomone, dopo aver visto la corsa in pista...

meo che si impone nettamente un uomo della corsa. In questa occasione, la gara di Prato, Sabbadin ha avuto il meglio di sé. La corsa è cominciata con un ritmo sostenuto...



Il vittorioso arrivo di Alfredo Sabbadin a Prato



DEFILIPPIS è stato protagonista di una lunga fuga. Poi il caldo lo ha fermato

ramente aspiro per supportare il campione di Prato. La gara è stata molto dura, con un ritmo sostenuto...

La gara è stata molto dura, con un ritmo sostenuto. Sabbadin ha dimostrato una grande tenuta...

La gara è stata molto dura, con un ritmo sostenuto. Sabbadin ha dimostrato una grande tenuta...

La gara è stata molto dura, con un ritmo sostenuto. Sabbadin ha dimostrato una grande tenuta...

«Dimentica le vittorie su strada e diventerai un grande pistard»

Un romano e tre lombardi hanno agguistato i conti con Schur - Beghetto non credeva di vincere la medaglia d'oro su un vecchio arnese come il tandem

«Quel giorno non lo dimenticherò mai», racconta Santo Gaillardoni. «Con un padre invalido di guerra e quattro sorelle più piccole di me, ero il sostegno della famiglia...

«Quel giorno non lo dimenticherò mai», racconta Santo Gaillardoni. «Con un padre invalido di guerra e quattro sorelle più piccole di me, ero il sostegno della famiglia...

«Quel giorno non lo dimenticherò mai», racconta Santo Gaillardoni. «Con un padre invalido di guerra e quattro sorelle più piccole di me, ero il sostegno della famiglia...

Dramati ieri dalla Lega

Calcio: i calendari di «A» e di «B»

- SERIE A - 25-9-60: Atalanta-Internazionale; Bari-Roma; Fiorentina-Lecce; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina...

- SERIE B - 25-9-60: Atalanta-Internazionale; Bari-Roma; Fiorentina-Lecce; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina...

- SERIE C - 25-9-60: Atalanta-Internazionale; Bari-Roma; Fiorentina-Lecce; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina...

- SERIE D - 25-9-60: Atalanta-Internazionale; Bari-Roma; Fiorentina-Lecce; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina...

- SERIE E - 25-9-60: Atalanta-Internazionale; Bari-Roma; Fiorentina-Lecce; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina; Lazio-Venezia; Napoli-Lazio; Padova-Milan; Sampdoria-Udinese; Inter-Lazio; Roma-Fiorentina...

Piccola cronaca olimpica

Il nuotatore Hendricks si è innamorato a Roma

Non è possibile avere un yogurt - Si teme il furto delle bandiere - Cosa si deve fare per essere ammessi al Circolo più internazionale del mondo

Il nuotatore Hendricks si è innamorato a Roma. Non è possibile avere un yogurt. Si teme il furto delle bandiere. Cosa si deve fare per essere ammessi al Circolo più internazionale del mondo.

Il nuotatore Hendricks si è innamorato a Roma. Non è possibile avere un yogurt. Si teme il furto delle bandiere. Cosa si deve fare per essere ammessi al Circolo più internazionale del mondo.

Il nuotatore Hendricks si è innamorato a Roma. Non è possibile avere un yogurt. Si teme il furto delle bandiere. Cosa si deve fare per essere ammessi al Circolo più internazionale del mondo.

Il nuotatore Hendricks si è innamorato a Roma. Non è possibile avere un yogurt. Si teme il furto delle bandiere. Cosa si deve fare per essere ammessi al Circolo più internazionale del mondo.

Il torneo inizierà il 5 settembre alle Terme di Caracalla

Duello URSS-Giappone nella ginnastica maschile

Il 5 settembre, alle Terme di Caracalla, avrà inizio il torneo olimpico di ginnastica maschile. Le previsioni sono molto favorevoli per il nostro paese...

Il 5 settembre, alle Terme di Caracalla, avrà inizio il torneo olimpico di ginnastica maschile. Le previsioni sono molto favorevoli per il nostro paese...

Il 5 settembre, alle Terme di Caracalla, avrà inizio il torneo olimpico di ginnastica maschile. Le previsioni sono molto favorevoli per il nostro paese...

Il 5 settembre, alle Terme di Caracalla, avrà inizio il torneo olimpico di ginnastica maschile. Le previsioni sono molto favorevoli per il nostro paese...

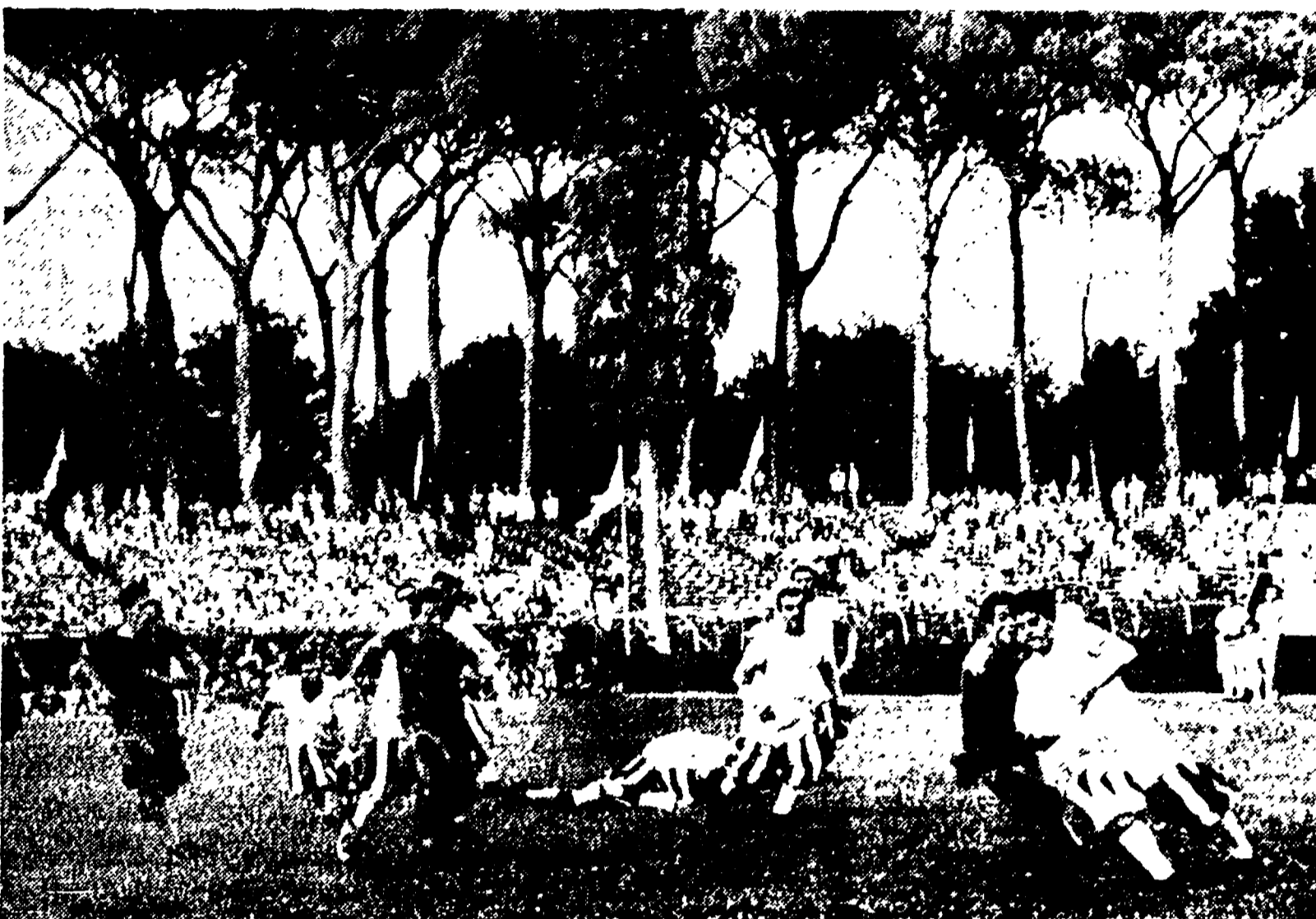
Il 5 settembre, alle Terme di Caracalla, avrà inizio il torneo olimpico di ginnastica maschile. Le previsioni sono molto favorevoli per il nostro paese...

Il gioco rinascimentale a Roma in occasione dei Giochi

Battagliero il calcio fiorentino anche nella olimpica Piazza di Siena

Diciannove i feriti in scontri e cazzottature fra i "calcianti in livrea" - Hanno vinto per 6-1 i Bianchi di S. Spirito sugli Azzurri di S. Croce - La sfilata del pomposo corteo per le vie cittadine e nel Parco di Villa Borghese

Gli alti signori di fulgidie trombe fiorentine hanno echeggiato nelle vie del centro di Roma e poi nel Parco di Villa Borghese per annunciare l'imminente ugone e del gioco del calcio in livrea...



Un momento della partita giocata ieri in Piazza di Siena a Roma

Prestazioni atletiche e problemi sanitari

Perché si può non essere in forma

L'atleta non è una macchina, ma un uomo come tutti gli altri - Più degli altri, però, è sottoposto a violenti traumi psichici - La curiosa novità dello psicanalista assunto insieme all'allenatore

Si può dire che ha destato un vero sconvolgimento, prendere come negli ultimi tempi alcune associazioni sportive, oltre all'allenatore ed oltre al sanitario per la normale assistenza medica, abbiano deciso di assumere per i loro atleti anche uno specialista, un psicanalista. Ma se ben si considera la cosa, essa non è poi tanto strana, anzi non è strana affatto.

In cui ci sentiamo mal disposti e che in condizioni non favorevoli - non in forma - non dunque - per il lavoro che dobbiamo eseguire e che, in conseguenza di ciò, eseguiamo piuttosto male, perché noi, dovremmo anche gli atleti andare incontro a simili inerti?

Ma è fin troppo chiaro che l'allenatore non può avere la preparazione tecnica necessaria, sul piano psicologico, per identificare i motivi a volte remoti o perfino inconsci di un maledere spirituale, o per distrarre le complessive vicende intime di una depressione psichica.

Grace e Ranieri a Roma



I principi Ranieri e Grace di Monaco sono giunti ad Anzio provenienti da Napoli alle ore 19,30 di ieri. A bordo del panfilo "Costa da Saint" verso Mezzogiorno essi sono scesi a terra e mentre la principessa e il principe si sono spulati sul panfilo per raggiungere a una volta Roma più tardi. Nella foto i principi di Monaco sul panfilo con i due tabellotti.

I programmi Radio-TV

- PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30. Bollettino dei tempi sui mari italiani; 6.35. Corso di lingua spagnola; 7. Segnale orario; 7.35. Segnale orario - Giornale radio; 10.30. Radio Olympia - Cronache Giochi Olimpici; 12. Voce Viva; 12.10. Carosello di musica; 12.25. Album musicale; 12.30. Segnale orario; 13.00. Giochi radio; 13.30. Angeli e la sua orchestra; 14.14.35. Giornale radio; 14.15-15.05. Trasmissioni regionali; 15.35. Bollettino del tempo sui mari italiani; 16. Programma per i ragazzi; 16.30. Radio Olympia - 19. Cerchiamo insieme; 19.15. Carlo e i Mille Brothers; 19.30. Ray Arthur e la sua orchestra; 20. Concerto di musica vocale; 20.30. Giornale radio; 21. Concerto di musica operistica, diretto da N. Anonovazzi; 22. Radi Olympia; 0.30. Ultimo notizie.

- 14.55 EUROVISIONE - IN-TERVISIONE Collegamento tra le reti televisive europee ITALIA: Roma Giochi della XVII Olimpiade 14.55 Notiziario filmato 15- Canoa 16.45 Nuoto 17.30 Pugilato 18.20 Interviste 18.45 LA VITA NELLE TUE MANI Film - Regia di O. W. Fischer, con O. W. Fischer, Anouk Aimee 20.15 Venezia. XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 20.30 TIC-TAC SEGNALE ORARIO 20.50 EUROVISIONE - TELEGIORNALE Edizione della sera 21.05 CAROSELLO 21.05 PERRY MASON - Cercasi criminologo - Riccostruzione regia di Andrew V. McLaglen, con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hooper 22 EUROVISIONE - IN-TERVISIONE Collegamento tra le reti televisive europee ITALIA: Roma Giochi della XVII Olimpiade 22 - Calcio 22.45 Notiziario filmato 22.55 Ciclismo e nuoto Al termine: TELEGIORNALE Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

MUSICA

«Rigoletto» e «Aida» alle Terme di Caracalla. Oggi ripreso, domani ultima...

TEATRI

ARLECHINO: Alle 21.25 Ammirante e Fiore presentano le vedette...

Atalanta: Vera Cruz, con B. Lanca; August: Gli amanti del Pacifico; Aureo: Apocalisse sul fiume giallo...

Oleone: Il vizio e la notte; Olympia: Il seduttore, con Alberto Sordi; Oriente: Nol gangster...

Regilla: Riposo; Broadway: Apocalisse sul fiume giallo; Hollywood: La guerra di bronzo...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

Giulia Cesare (la fiamma) tragedia di Shakespeare in una dignitosa edizione...

TEATRO

Il dottor e il diavolo; Sceneggiata lezione di storia in un film documentario di Quattro Fontane...

CINEMA

La dolce vita (grandioso); Il cavaliere e la dama; L'aristocrate; Il signor Checco; L'ultima guerra...

PRIME VISIONI

Adriano: Santo venire di Lecho; T. Louise (cap 1545, ultimo); America: La guerra di domani...

TERZE VISIONI

Adriano: Verso la città del terrore; Atene: I miserabili; Apollo: Alberto il marmitone...

ARENE

Applis: Gazebo, con G. Ford; Nuova: Cortigiane in fiamme...

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

Oggi alle ore 21 riunione di crisi di lavoro;

Leggete Rinascita

AVVISI ECONOMICI

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE

Un film apertamente antifascista sugli schermi della Mostra del Cinema

La lunga notte del '43,, ha rivelato un nuovo regista: Florestano Vancini

Narrando una penosa vicenda di adulterio, quest'importante opera cinematografica (tratta da un racconto di Giorgio Bassani) allarga il suo respiro alla vigorosa rappresentazione e alla condanna senza termini del fascismo di ieri e di oggi - La calzante interpretazione di Belinda Lee, Salerno, Ferzetti e di Gino Cervi, nella prova più matura della sua carriera

(Da uno dei nostri inviati)
VENEZIA, 28 — Finalmente. Erano tanti anni che aspettavamo un film antifascista chiaro, senza mezzi termini, senza compromessi, un film italiano in cui gli uomini in camicia nera avessero il ruolo storico di carnefici, che i nostri schermi, era stato, anche nei casi migliori, più coraggiosi, si erano arresi ai nostri. Un regista esordiente, Florestano Vancini, ci ha dato questo film.

Florestano Vancini, ferrarese, ha compiuto in questi giorni i trentacinque anni. Il suo nome era già noto come quello di uno dei migliori autori di documentari, ma, siccome in Italia nessuno vede i documentari, fu come se fosse assolutamente sconosciuto. Tuttavia dobbiamo precisare che il suo cinema non è un cinema di una quarantina di persone da quel Delta Padano che, sotto l'influenza diretta di Visconti, fu uno dei più amari su quel lembo disperato di terra italiana, per il quale l'Umbro cantastorie e i Visconti soli, che già indicavano nel giovane regista una sensibilità e una serietà pronate al difficile salto e cioè il passaggio al lungometraggio a soggetto. Il soggetto escogitato su un terreno a lui favorevole, perché Vancini, come già nelle sue prime prove più riuscite, ha descritto ancora una volta i luoghi che ben conosce, e ha parlato di un paese che era familiarità fin dagli anni della prima giovinezza.

Infatti la lunga notte del '43, che nella serata odierna ha segnato l'Unità vera e propria della Mostra di Venezia come rassegna dei film in concorso (in quanto si è vista un'opera di una dignità di attenzione, anche se con alcune inevitabili e più che perdonabili caratteristiche di « opera prima »), è un soggetto ferrarese, scritto da Giorgio Bassani, adattato dal regista con la collaborazione alla sceneggiatura di Pier Paolo Pasolini in una dimensione apertamente storica e, quindi, politica. Si tratta, in partenza, di una vicenda d'adulterio, ma Vancini non è rimasto ancorato — come in fondo era prevalentemente successo al più raffinato Zurini, con cui egli stesso aveva collaborato qualche anno fa in Estate ventata — alla memoria delle sensazioni erotiche o di costume più sottili di quel periodo. E' commentato, invece, ossessivo come il suo film si solletti di tono, per un impaccio, si fa invece documento eloquente e si trasforma in vibrata narrazione civile, appena essa si concentra sulla rievocazione netta e sobria di un tragico avvenimento storico: il massacro di un gruppo di antifascisti scelti a caso nel corso di una « spedizone punitiva », e uccisi contro il muro del Castello Estense una notte dell'autunno 1943.

Al muro
Di fronte a questo muro è una finestra di una casa, una finestra un personaggio, schiacciato alla sua poltrona di parafango, assiste allo sterminio. E' il titolare di una farmacia (Enrico Maria Salerno), la cui giovane moglie (Belinda Lee) è per lui soltanto una pretesa interessata. E quando essa incontra un suo antico innamorato, messo in salvo dal fronte (Gabriele Ferzetti), il bisogno di una passione umana in questa casa, « Tradimento ». E una storia calda e pensa insieme un triangolo consueto, e del resto, fin che si rimane orgogliato, sulla scorta della rivelazione di Bassani, Vancini non riesce a tenerne fuori del conformismo sentimentale.

Comunque, già si precisa il lato più interessante di questo triangolo, che non è la moglie e neppure il marito disgraziato, ma l'amante: una figura di rottolante ipocrisia e di « Ghibellini e Ferzetti », che vede nella conquista della donna soltanto un'occasione per non essere rimossi dal ministero. Un ufficiale dove si dice che, comunque, Lenora non potrà essere rimossa dal ministero. E' un punto interrogativo nel titolo, tradisce l'imbarazzo: a Reizati ed autori non parteciparono alla Mostra? E' questo che commenta l'ufficiale dove si dice che, comunque, Lenora non potrà essere rimossa dal ministero. E' un punto interrogativo nel titolo, tradisce l'imbarazzo: a Reizati ed autori non parteciparono alla Mostra? E' questo che commenta l'ufficiale dove si dice che, comunque, Lenora non potrà essere rimossa dal ministero.

Domica mattina. Questa sera sarà presentato il primo film italiano in concorso, La lunga notte del '43 di Florestano Vancini. L'Unità ha ancora un filo di speranza. La parola è al bollettino ufficiale della Mostra. In prima pagina come una scritta tombale, troncherà l'appello accorato (anche i produttori hanno un cuore) dell'ANICA. Un punto interrogativo nel titolo, tradisce l'imbarazzo: a Reizati ed autori non parteciparono alla Mostra? E' questo che commenta l'ufficiale dove si dice che, comunque, Lenora non potrà essere rimossa dal ministero.

Accade, infatti, che il telegiornale fascista di Ferrara sia trovato, un giorno, dentro pallottole in corpo, e l'Unità che lo portava a Verona, al Congresso della « Repubblica Sociale ». E' ormai accertato storicamente che l'individuo in questione sia passato, con la stessa coscienza, con la stessa assenza di responsabilità, di fronte al dramma che si dipice la sua stessa famiglia e si scatenava, coinvolgendo la intera nazione.

Accade, infatti, che il telegiornale fascista di Ferrara sia trovato, un giorno, dentro pallottole in corpo, e l'Unità che lo portava a Verona, al Congresso della « Repubblica Sociale ». E' ormai accertato storicamente che l'individuo in questione sia passato, con la stessa coscienza, con la stessa assenza di responsabilità, di fronte al dramma che si dipice la sua stessa famiglia e si scatenava, coinvolgendo la intera nazione.



Una drammatica scena del film di Vancini « La lunga notte del '43 ».

necesso suo padre. Il professore rifiuta di sapere, rifiuta di impegnarsi, non gli interessa niente, né della famiglia, né dell'amore, né degli uomini, né del paese. Non ascolta un giovane che gli parla della possibilità di una vita, di una mescolanza di delusione amorosa, ma in un quadro di tragedia italiana. Quasi morti, afflosciati sul terreno, irrompono sullo schermo e fanno entrare, all'ultimo, un uomo che, con un sospiro, un sospiro popolare, ma anche ai stessi personaggi della vicenda. E Vancini ora scandisce, con sicura, con un'onestà senza di retorica, le sequenze più forti.

Efficace, come è questo, questo punto, tutte le funzioni. C'è il ritorno della donna dal convegno eolodamente troncato in casa dell'amante, la scoperta, che essa fa, nella nebbia del primo mattino, dei corpi martoriati. Non importa, nessuna pietà, subito dopo, la ragione ch'essa ha del marito alla finestra, ma la successoria e angosciosa spiegazione con lui. Lo schermo è inteso dalle donne, dai mariti, dai parenti, dai vicini, dai vicini, dalla figura del Federale che presiede alla cerimonia, la ferocia, anzi, perché essa serve di monito alla popolazione. E, più tardi, c'è il ritorno della donna dal convegno eolodamente troncato in casa dell'amante, la scoperta, che essa fa, nella nebbia del primo mattino, dei corpi martoriati. Non importa, nessuna pietà, subito dopo, la ragione ch'essa ha del marito alla finestra, ma la successoria e angosciosa spiegazione con lui.

Gambali fascisti
Si può ricordare che, alcuni anni fa, già un'altra opera prima, del cinema italiano aveva affrontato un momento storico e una situazione psicologica del nostro paese. Un'altra volta, in un'altra casa, di un'altra strada, tedesco che rovesciava il corpo esanime di Lucia Basso, nel traliccio di Sbandati. Nel film di Vancini c'è, come abbiamo detto,

in un'ulteriore circolazione, non strali tedeschi, ma gambali fascisti, sono in prima piano, e Gino Cervi, nei panni di una barba (del garofano sanmarinese), ha interpretato un giovane che, in un momento di crisi, si è dato a un'azione di resistenza. Ma che, dopo, non è riuscito a resistere alla violenza, e si prepara a raggiungere il tranquillo porto della Svizzera.

La sposa postuma
Il film di Vancini, « La lunga notte del '43 », è un'opera di una dignità di attenzione, anche se con alcune inevitabili e più che perdonabili caratteristiche di « opera prima ». Il regista, Florestano Vancini, ferrarese, ha compiuto in questi giorni i trentacinque anni. Il suo nome era già noto come quello di uno dei migliori autori di documentari, ma, siccome in Italia nessuno vede i documentari, fu come se fosse assolutamente sconosciuto. Tuttavia dobbiamo precisare che il suo cinema non è un cinema di una quarantina di persone da quel Delta Padano che, sotto l'influenza diretta di Visconti, fu uno dei più amari su quel lembo disperato di terra italiana, per il quale l'Umbro cantastorie e i Visconti soli, che già indicavano nel giovane regista una sensibilità e una serietà pronate al difficile salto e cioè il passaggio al lungometraggio a soggetto.

FRÉJUS — Irene Jordart, la giovane che ha ottenuto il nulla osta per le nozze con il defunto fidanzato André Capra deceduto nel cretolo della diga del Fréjus l'inverno scorso, firma sul registro nuziale durante la cerimonia (Telefoto)

L'anello al piede



LOS ANGELES — L'attrice Yvonne De Carlo e l'attore Jim Saverey subito dopo aver preso la licenza matrimoniale. Il fidanzato mostra il piede sinistro della promessa sposa dove al quarto dito è intagliato l'anello di fidanzamento (Telefoto)

Pertusola

(Continuazione dalla 1. pag.)

le imprese minerarie operanti in Sardegna (la Pertusola negli ultimi cinque anni ha ricavato dallo sfruttamento delle miniere sarde profitti per 2 miliardi e 157 milioni). Le imprese minerarie inoltre sono state favorite dalla politica regionale: si vede, per esempio, l'azione del ministro e del ministro, all'interno del MEC, a favore delle aziende operanti nel settore del piombo e dello zinco. Questo significa, in termini concreti, che i dirigenti della Pertusola, al pari degli altri industriali minerari del piombo e dello zinco, hanno ottenuto — nonostante l'entrata in vigore del MEC — il mantenimento della protezione dai dazi doganali per altri sei anni. Ciò significa in cifre una somma superiore al miliardo di lire annue, mentre gli aumenti che verrebbero a carico dei lavoratori non costituiscono neppure un terzo di tale somma.

Il compagno Sotgiu era appena rientrato da Roma, dove si era recato con una delegazione di dirigenti sindacali, composta anche dal segretario regionale della UIL, Marco, e da un rappresentante della CGIL, che si era recato dalle autorità governative e dai dirigenti nazionali delle rispettive Associazioni sindacali. Dalla Camera del lavoro di Cagliari, accompagnato dal compagno Sotgiu, Marco, e da un rappresentante della CGIL, che si era recato dalle autorità governative e dai dirigenti nazionali delle rispettive Associazioni sindacali.

Per sottolineare l'importanza della lotta del minerario sardo, il compagno Sotgiu, accompagnato dal compagno Sotgiu, Marco, e da un rappresentante della CGIL, che si era recato dalle autorità governative e dai dirigenti nazionali delle rispettive Associazioni sindacali.

Il Premio Viareggio a Umberto Barbaro

EGO CASIRAGHI

A parer mio, per la prima volta nella storia della nostra letteratura, un premio letterario è stato assegnato a un autore che non ha mai scritto un romanzo, un racconto, una novella, una commedia, un dramma, un saggio, un'opera di prosa o di poesia. Il premio Viareggio è stato assegnato a Umberto Barbaro, il più grande e originale dei nostri critici letterari, che ha dedicato la sua vita all'opera di studioso e di insegnante.

Il premio Viareggio è stato assegnato a Umberto Barbaro, il più grande e originale dei nostri critici letterari, che ha dedicato la sua vita all'opera di studioso e di insegnante.

Ad Argenta nel 37° anniversario della morte

Solenne celebrazione unitaria del sacrificio di don Minzoni

I gonfaloni di sette città medaglia d'oro e di altri ventiquattro comuni e province all'imponente corteo - Appello di Marazza ai democratici e agli antifascisti italiani

(Dal nostro corrispondente)
ARGENTA, 28 — L'anniversario della morte di Don Minzoni, il 23 agosto 1923, è stato commemorato ad Argenta con una solenne manifestazione unitaria. Il corteo, formato da una ventata di gonfaloni, si è mosso verso il luogo in cui Don Minzoni fu ucciso, al centro della città, dove si è svolta una solenne celebrazione unitaria. Il corteo, formato da una ventata di gonfaloni, si è mosso verso il luogo in cui Don Minzoni fu ucciso, al centro della città, dove si è svolta una solenne celebrazione unitaria.

Il corteo, formato da una ventata di gonfaloni, si è mosso verso il luogo in cui Don Minzoni fu ucciso, al centro della città, dove si è svolta una solenne celebrazione unitaria. Il corteo, formato da una ventata di gonfaloni, si è mosso verso il luogo in cui Don Minzoni fu ucciso, al centro della città, dove si è svolta una solenne celebrazione unitaria.

Rapina a Sperlonga

A colpi di pistola feriti due fidanzati

Due aggressori su uno scooter - « Mani in alto! » - L'uomo si ribella: fuoco!

Un gravissimo episodio di delinquenza si è svolto nella serata di ieri nella località turistica di Sperlonga, sulla costa di Fregene, dove due giovani, un uomo e una donna, sono stati feriti a colpi di pistola da due aggressori su uno scooter. L'uomo si è ribellato e ha sparato, ferendo uno dei due aggressori. I due feriti sono stati trasportati all'ospedale di Sperlonga.

Una interrogazione comunista alla Camera

Dopo la diminuzione dei carburanti ridurre le tariffe delle autolinee

In seguito alle recenti riduzioni dei prezzi dei carburanti, il ministro dei Trasporti ha chiesto ai gestori delle autolinee di ridurre le tariffe. Il ministro ha sottolineato che la diminuzione dei prezzi dei carburanti ha comportato una riduzione dei costi di esercizio delle autolinee, e che, di conseguenza, è possibile e opportuno ridurre le tariffe per i passeggeri.

Il deputato comunista Ignazio Prastu ha effettuato, sempre questa mattina, un lungo giro nelle miniere dell'Isle di Guspene, intrattenendosi a lungo con i lavoratori che occupano i pozzi. Il compagno Prastu ha presentato una interrogazione al Ministro del Lavoro sollecitando il suo intervento per « imporre alla Pertusola il rispetto dell'elementare diritto dei lavoratori sardi alla libertà del trattamento economico ».

Analogue interrogazioni sono state presentate dal deputato di Istrò e dai deputati socialisti Berlinguer e Pinna.

ELEZIONI

(Continuazione dalla 1. pag.)
Inoltre nell'ambito dei paesi del MEC, il marchese Roma sostiene che il signor Gronchi avrebbe manifestato chiare propensioni verso la linea salottina dell'attuale base del generale De Gaulle. Sulla questione, l'Unità ha già pubblicato un articolo di commento, nel quale si è sottolineato che il ministro Segni...

DISCORSI DOMENICALI

I ministri Pastore e Pella hanno parlato a Bellia, sciogliendo il nodo di alcuni problemi politici che si sono presentati per l'analisi dei discorsi di Pastore ha denunciato « il persistere di vacillamenti su possibili slittamenti governativi » ed ha aggiunto che « è negativo utilizzare le formule ». Il ministro ha voluto evidenziare il fatto che quella attività è una linea politica retta da una maggioranza immutabile, tanto più che « l'attuale governo intende caratterizzarsi soprattutto per il programma », valendosi delle « vaste e serie convergenze » ottenute in Parlamento « da parte di tutti i settori democratici », ovvero da quell'area che va dal PSD al PSI.

Represa la conferenza dell'OSA

Insidiosa manovra di Herter respinta da Cuba a San José

Energica replica di Roa ad un grave progetto elaborato dalla Colombia per conto del Dipartimento di Stato — Il Venezuela si astiene

S. JOSE DE COSTA RICA. — La conferenza dei ministri degli Esteri degli Stati americani è tornata a riunirsi in seduta plenaria questo pomeriggio (a tarda serata, ora italiana) in un'atmosfera di tesa dai sforzi della delegazione statunitense per fare approvare, sotto l'etichetta della conciliazione, un progetto di risoluzione sostanzialmente ostile alla rivoluzione cubana. Il ministro degli Esteri cubano, Raul Roa, escluso dalle riunioni nel corso delle quali il progetto è stato elaborato, ha energicamente protestato, riaffermando l'irriducibile opposizione del suo paese a qualsiasi ingerenza, comunque camuffata, nei suoi affari interni.

Il progetto di risoluzione anti-cubano è stato approvato con 18 voti favorevoli e un'astensione da un gruppo di lavoro complementare di diciannove delegati, ossia tutti i partecipanti alla conferenza, eccetto gli Stati Uniti e Cuba. L'imparzialità di cui l'esclusione della Cuba è stata interessata alla disputa dovrebbe testimoniare, è naturalmente del tutto fittizia, dal momento che il ministro degli Esteri colombiano, Julio Cesar Turbay, principale ispiratore del testo, ha lavorato in stretto contatto e dietro imbeccata di Herter. Il segretario di Stato americano è stato invitato all'ultima riunione per prendere ufficialmente visione del progetto, di cui si è dichiarato «molto soddisfatto». Roa ha declinato recisamente l'invito. L'astensione e quella del Venezuela, che, evidentemente, non se l'è sentita di far propria la sostanza del documento.

Il progetto approvato dai membri del «gruppo» nasconde, infatti, dietro un tono ovviamente più moderato di quello usato da Herter nei suoi interventi dei giorni scorsi e dietro l'omissione di riferimenti espliciti, formulazioni che avallano la politica aggressiva del Dipartimento di Stato nei confronti di Cuba.

Nel primo paragrafo si afferma che la conferenza dell'OSA e condanna energicamente la minaccia di intervento, anche se condizionata, di una potenza extracontinentale negli affari delle Repubbliche americane e dichiara che la accettazione di una minaccia di

intervento extra-continentale mette in pericolo la solidarietà e la sicurezza americana, cioè che costringe l'Organizzazione degli Stati americani a disapprovazione ed a respingere con energia il progetto, dichiara quindi, di respingere anche la pretesa delle potenze cino-sovietiche di utilizzare la situazione politica economica o sociale di un qualsiasi Stato americano, considerando che tale intenzione potrebbe spazzare l'unità continentale, mettendo in pericolo la pace e la sicurezza nell'emisfero.

Il terzo paragrafo riafferma del tutto platealmente l'attaccamento dei paesi membri dell'OSA al principio del non intervento negli affari interni o esteri altrui, mentre l'articolo quattro assicura principalmente, raccogliendo un'altra delle tesi anti-cubane di Herter, che «il sistema internazionale è

Crisi aperta a Teheran

Il premier dell'Iran rassegna le dimissioni

Lo Scia «non le ha ancora accettate» - Ondate di malcontento per le violenze e i brogli elettorali

TEHERAN, 28. — Secondo informazioni diffuse questa sera nella capitale dell'Iran — definite di «fonte bene informata» — il primo ministro Eghbal, ha presentato oggi personalmente allo Scia, nel palazzo d'estate, le sue dimissioni. Lo Scia «non le ha ancora accettate».

Motivo del gesto compiuto dal capo del governo iraniano sarebbero le accuse rivolte da più parti ad Eghbal di avere egli organizzato e favorito, nel corso delle recenti elezioni, brogli colossali. L'opposizione le

Krusciov a Helsinki il 3 settembre

HELSINKI, 28. — Il ministro degli Esteri finlandese ha annunciato questa sera che il primo ministro sovietico Nikita Krusciov visiterà il paese scandinavo il 3 settembre, in occasione del sessantesimo compleanno del presidente finlandese, Urho Kekkonen.

La verità sul Congo dietro le menzogne imperialiste

(Continuazione dalla 1. pagina)

tro. E su questa linea che si inserisce la cronaca di questi giorni, che presenta episodi per lo meno singolari.

I fatti più significativi riguardano la presenza dei parass-comandanti belgi, tracciati da soldati dell'ONU, nell'aeroporto di Leopoldville. Martedì 16, il primo ministro Lumumba con il generale Luluabwa si recò all'aeroporto Ndili, seguito da un gruppo di giornalisti tra i quali un loro amico. Si sa che all'aeroporto vi è un reparto di parass-comandanti e Lumumba vuole controllare personalmente il fatto. Il rapporto viene trovato in un garage della Sabena, armato di tutto punto con radio, trasmettitori e eccetera e con sulla porta un cartello in cui è scritto: «Lumumba è qui».

Il Katanga arma i Lulua

La polizia congolese rivendica il capannone e chiede al reparto di abbandonare immediatamente la capitale. A questo punto arriva dall'estero un primo isolato che viene arrestato e interrogato da Lumumba in persona.

Il parà viene invitato a seguire Lumumba in città e si accinge a farlo, quando interviene un ufficiale belga che contesta a Lumumba il diritto di fermare il belga. Lumumba pazientemente spiega che è il capo del governo. L'ufficiale belga risponde che non riconosce alcun governo e che ha le armi.

Accade così che ad un mese e mezzo dalla indipendenza l'aeroporto di Leopoldville è controllato da parass-comandanti belgi. E in questa situazione che si è verificata la cattura di un parà, in piena libertà, senza visti e senza controlli del governo, ma solo con la scappata dell'ONU.

altra non arca. Ma contemporaneamente un aereo francese e uno belga atterrano a Bakwanga e a Lubumbashi (sempre nel Kasai) con a bordo alcuni agenti belgi sedotti da membri del governo fantoccia di Albert Kalonji. Le truppe dell'ONU, presenti non intervengono, nonostante il pericolo di violenti disordini. Allora il governo congolese chiede che gli uomini messi a disposizione alcuni aerei per trasportare nella regione sue truppe. Il signor Bunche si rifiuta affermando che si tratta di una questione interna congolese nella quale l'ONU non può intervenire.

Ancora la polizia congolese con la dichiarazione dello stato di emergenza inizia un vasto rastrellamento per individuare i parass-comandanti. Ogni aereo in tempo sospeso alcuni aerei, radio trasmettitori, e così via. La polizia procede all'arresto di alcuni corpi belgi che hanno dato vita ad una rete di spionaggio e di sabotaggio.

Ebbene inizialmente ogni azione della polizia viene ostentatamente ostacolata dalle truppe svedesi e solo a presura di una energia pressa di posizione del governo. Le truppe svedesi non interverranno più nell'attività della polizia. Ma permane un atteggiamento per lo meno sospetto.

Nel porto di Matadi sabato 21 arriva un battello con dentro spionaggio parass-comandanti belgi, informati da un intercettamento, nonostante uno dei suoi spionaggio compiuto su quello dell'organizzazione dei belgi da tutto il territorio.

E' necessario l'arresto della polizia congolese per prendere in mano questo stato parass-comandanti. E in questa situazione che si è verificata la cattura di un parà, in piena libertà, senza visti e senza controlli del governo, ma solo con la scappata dell'ONU.

Lumumba non lo ha indotto a cedere di un pollice sulla questione della indipendenza. Per cui quando egli ha creduto, e non a torto, di vedere nell'operato di Hammarskjöld, un celato tentativo di stabilire una specie di finta dell'ONU sullo Stato congolese egli non ha esitato a polemizzare ed affermare che il Congo avrebbe anche rinunciato ad ogni aiuto dell'ONU. Questi i termini reali del problema.

I belgi incitano alla ribellione

Un analogo ragionamento può essere fatto per le misure eccezionali prese dal governo congolese contro la popolazione che si ribella contro la «dittatura» di Lumumba e semplicemente ridicolo lo ricordo che quando sono arrivati a Leopoldville circa quindici giorni fa sono rimasti sbalorditi della estrema libertà del governo, in una situazione estremamente pericolosa per la vita della giovane Repubblica.

A «Leop» si condanneranno solo giornali colonialisti che possono essere incitati a la popolazione che si ribella contro il governo, ovunque si trovavano parass belgi con i bracciali ONU, cento persone si riunivano e bloccavano il traffico della città ostacolando la vita pubblica. Alcuni leader politici, per lo più di provenienza tribale oppure direttamente pagati dai belgi, prendevano l'aereo e si recavano in una provincia per sollevare le tribù contro il governo centrale, poi ritornavano a Leopoldville, senza che nessuno alzasse un dito.

Si sarebbe detto che il governo fosse completamente privo di ogni potere ed in questo caso come prima impressione quella di una seria debolezza del governo centrale. In realtà

il Congo attraversava una prima fase di assettamento e non aveva avuto il tempo necessario per stabilire alcune linee direttrici di marcia. A tutto ciò si aggiun-

geva una grande tolleranza del governo e un grande rispetto per tutte le opinioni politiche.

Quando però tutto questo complesso di problemi



LEOPOLDVILLE. — Soldati sudanesi dell'ONU appostati in piccole trincee nei pressi dell'aeroporto. (Telefoto)

ha cominciato a mettere in pericolo l'integrità territoriale del Congo ed è apparso chiaramente che lo obiettivo era la distruzione del giovane Stato, il governo ha affrontato risolutamente il problema di emergenza.

Di che si tratta? E' stato decretato un regime eccezionale per sei mesi, e d'ora in avanti le manifestazioni, i comizi, i giornali e la nascita di nuovi partiti dovranno essere autorizzate dal ministero dell'Interno. Qualche governo democratico-borghese avrebbe fatto diversamente? E' stato deciso un controllo rigoroso di tutte le attività del cittadino belga che sono ancora a Leopoldville. Qualche governo di sinistra che è praticamente di guerra e che opera centinaia di spie e di saboteur non avrebbe preso le misure prese dal governo congolese?

Nasce uno Stato nuovo

Le misure hanno realmente portato l'ordine nel paese, consolidato l'autorità del governo, stabilito una profonda unità tra le autorità centrali e provinciali.

Esse hanno dato alla nazione congolese il senso della sua forza e della sua capacità di autodifesa. Per la prima volta nella loro storia i congolesi hanno avuto la sensazione di una vita politica nazionale. E' la nascita di uno Stato nuovo; questo è il merito principale del governo Lumumba. Uno Stato che ha preso una decisione radicale: quella di operare un mutamento sostanziale della struttura nazionale. E' la nascita di uno Stato nuovo; questo è il merito principale del governo Lumumba. Uno Stato che ha preso una decisione radicale: quella di operare un mutamento sostanziale della struttura nazionale. E' la nascita di uno Stato nuovo; questo è il merito principale del governo Lumumba. Uno Stato che ha preso una decisione radicale: quella di operare un mutamento sostanziale della struttura nazionale. E' la nascita di uno Stato nuovo; questo è il merito principale del governo Lumumba.

I primi missili terra-terra nella Germania di Bonn



FRANCOFORTE. — I primi missili americani Lacroisse installati nella Germania di Bonn. Nella foto a sinistra un missile terra-terra mentre viene preparato per il lancio da due soldati del primo reparto dell'esercito americano. Il missile, che è lungo circa 5 metri e 75 centimetri, e la sua piattaforma di lancio sono trasportabili su due normali camion militari. Una volta che il missile è lanciato una stazione mobile ne controlla il volo e la guida fino all'obiettivo. Il «Lacroisse» ha una gittata di 20 miglia. Nella foto a destra il «Lacroisse» subito dopo il lancio. (Telefoto)

Pazzesco discorso a Duesseldorf

Erhard vuole annettersi i territori polacchi dell'est

DUESSELDORF, 28. — In un discorso tenuto a cittadini tedeschi originari della Slesia, il ministro dell'economia della Germania occidentale, Ludwig Erhard, ha fatto contro l'Unione Sovietica, invocando la restituzione alla Germania dei territori recuperati dalla Polonia con gli accordi di Potsdam.

L'Alta Slesia ha detto il ministro di Bonn — «è tedesca e nulla di ciò che la Polonia può fare, mentre quel territorio è sotto la sua giurisdizione può cambiare questo fatto».

Erhard ha chiesto «una nuova organizzazione dell'Europa» che schieri i polacchi, gli ungheresi e i tedeschi dell'est al fianco di Bonn, contro l'Unione Sovietica. «Sia la Polonia che la Germania — egli ha detto — hanno conosciuto gli orrori dell'occupazione sovietica. Entrambe devono liquidare gli sbagli del passato per vivere a fianco in libertà».

L'Alta Slesia tedesca, Buthen, Neisse ed Oppeln e tutte le città ed i villaggi di questa

Accordi economici tra Ghana e URSS

MOSCA, 28. — Il Ghana e l'Unione Sovietica hanno firmato accordi a Mosca, per il commercio e la cooperazione economica e tecnica.

I due paesi, tra i quali, cooperano nella promozione del sottosuolo di Ghana alla ricerca di risorse minerarie, nella costruzione di impianti industriali e di altre opere di miglioramento e di sviluppo economico. Il Ghana ha una popolazione di 4,5 milioni di abitanti, l'India con 400 milioni, e gli Stati Uniti con 178 milioni.

Per quanto riguarda la du-

Ogni anno l'umanità aumenta di 48 milioni

Più della metà del genere umano è concentrata in Cina, in India, nell'URSS e negli USA

NEW YORK, 28. — Secondo una nuova indagine, l'umanità aumenta ogni anno di 48 milioni. Il mondo è diviso in tre parti: l'Asia, con 3,5 miliardi di abitanti, l'Europa, con 550 milioni, e l'America, con 300 milioni.

L'Asia è la parte del mondo che ha il più alto tasso di crescita demografica, con un aumento annuo del 2,5 per cento. L'Europa ha un tasso di crescita del 1,5 per cento, e l'America del 1,8 per cento.

L'Europa ha la metà della popolazione del mondo, ma solo il 15 per cento della sua superficie. L'Asia ha il 60 per cento della popolazione del mondo, ma solo il 30 per cento della sua superficie.

L'Asia è la parte del mondo che ha il più alto tasso di crescita demografica, con un aumento annuo del 2,5 per cento. L'Europa ha un tasso di crescita del 1,5 per cento, e l'America del 1,8 per cento.

Il discorso di Longo a Reggio Emilia

(Continuazione dalla 1. pag.)

«Questo — ha soggiunto Longo — è l'impegno che viene dai nostri caduti di luglio, tuttora rievocati all'ospedale civile.

MACALUSO

(Continuazione dalla 1. pag.)

risposta a questa esigenza. La costituzione del governo Fanfani non ha certo un carattere di rottura con la democrazia operaia. La libertà, la democrazia, saranno a ben poco se non riescono a portare tutti gli occupati, più giustizia sociale, più benessere per chi lavora, alla lotta dei comunisti e volente ad associarsi al popolo. La libertà, la democrazia, saranno a ben poco se non riescono a portare tutti gli occupati, più giustizia sociale, più benessere per chi lavora, alla lotta dei comunisti e volente ad associarsi al popolo.

«Sole dei ragionieri» — ha esclamato Longo — dei ragionieri della libertà democratica che possono contestare questo diritto del popolo di partecipare direttamente, oltre che per l'intervento dei propri partiti e dei propri rappresentanti in Parlamento, alla discussione e alla lotta politica.

Venendo a parlare dei diversi atteggiamenti assunti dai partiti: dal partito comunista, che ha portato alla cacciata del governo De Gasperi, al partito socialista, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani, al partito liberale, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani, al partito democristiano, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani, al partito repubblicano, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani, al partito socialista, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani, al partito liberale, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani, al partito democristiano, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani, al partito repubblicano, che ha portato alla cacciata del governo Fanfani.

«C'è un problema che si pone davanti a noi: quello di assicurare al popolo la libertà, la democrazia, la giustizia sociale, il benessere per chi lavora, alla lotta dei comunisti e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

«Lungo ha denunciato la scandalosa sperequazione fra i profitti capitalistici e i salari operai. I salari degli operai italiani sono i più bassi in Europa. I giovani non trovano più occupazione, e volente ad associarsi al popolo.

ALFREDO RICHLIN
Direttore

Michele Mellino
Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione n. 6/10047 del 12/10/46 - Edizione mattutina n. 4535

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Roma, Via del Taurini, 19.
Telefono: 4400. Telex: 3200.
450.355, 450.352, 450.353, 450.354, 450.351, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256, 451.257, 451.258, 451.259, 451.260, 451.261, 451.262, 451.263, 451.264, 451.265, 451.266, 451.267, 451.268, 451.269, 451.270, 451.271, 451.272, 451.273, 451.274, 451.275, 451.276, 451.277, 451.278, 451.279, 451.280, 451.281, 451.282, 451.283, 451.284, 451.285, 451.286, 451.287, 451.288, 451.289, 451.290, 451.291, 451.292, 451.293, 451.294, 451.295, 451.296, 451.297, 451.298, 451.299, 451.300, 451.301, 451.302, 451.303, 451.304, 451.305, 451.306, 451.307, 451.308, 451.309, 451.310, 451.311, 451.312, 451.313, 451.314, 451.315, 451.316, 451.317, 451.318, 451.319, 451.320, 451.321, 451.322, 451.323, 451.324, 451.325, 451.326, 451.327, 451.328, 451.329, 451.330, 451.331, 451.332, 451.333, 451.334, 451.335, 451.336, 451.337, 451.338, 451.339, 451.340, 451.341, 451.342, 451.343, 451.344, 451.345, 451.346, 451.347, 451.348, 451.349, 451.350, 451.351, 451.352, 451.353, 451.354, 451.355, 451.356, 451.357, 451.358, 451.359, 451.360, 451.361, 451.362, 451.363, 451.364, 451.365, 451.366, 451.367, 451.368, 451.369, 451.370, 451.371, 451.372, 451.373, 451.374, 451.375, 451.376, 451.377, 451.378, 451.379, 451.380, 451.381, 451.382, 451.383, 451.384, 451.385, 451.386, 451.387, 451.388, 451.389, 451.390, 451.391, 451.392, 451.393, 451.394, 451.395, 451.396, 451.397, 451.398, 451.399, 451.400, 451.401, 451.402, 451.403, 451.404, 451.405, 451.406, 451.407, 451.408, 451.409, 451.410, 451.411, 451.412, 451.413, 451.414, 451.415, 451.416, 451.417, 451.418, 451.419, 451.420, 451.421, 451.422, 451.423, 451.424, 451.425, 451.426, 451.427, 451.428, 451.429, 451.430, 451.431, 451.432, 451.433, 451.434, 451.435, 451.436, 451.437, 451.438, 451.439, 451.440, 451.441, 451.442, 451.443, 451.444, 451.445, 451.446, 451.447, 451.448, 451.449, 451.450, 451.451, 451.452, 451.453, 451.454, 451.455, 451.456, 451.457, 451.458, 451.459, 451.460, 451.461, 451.462, 451.463, 451.464, 451.465, 451.466, 451.467, 451.468, 451.469, 451.470, 451.471, 451.472, 451.473, 451.474, 451.475, 451.476, 451.477, 451.478, 451.479, 451.480, 451.481, 451.482, 451.483, 451.484, 451.485, 451.486, 451.487, 451.488, 451.489, 451.490, 451.491, 451.492, 451.493, 451.494, 451.495, 451.496, 451.497, 451.498, 451.499, 451.500, 451.501, 451.502, 451.503, 451.504, 451.505, 451.506, 451.507, 451.508, 451.509, 451.510, 451.511, 451.512, 451.513, 451.514, 451.515, 451.516, 451.517, 451.518, 451.519, 451.520, 451.521, 451.522, 451.523, 451.524, 451.525, 451.526, 451.527, 451.528, 451.529, 451.530, 451.531, 451.532, 451.533, 451.534, 451.535, 451.536, 451.537, 451.538, 451.539, 451.540, 451.541, 451.542, 451.543, 451.544, 451.545, 451.546, 451.547, 451.548, 451.549, 451.550, 451.551, 451.552, 451.553, 451.554, 451.555, 451.556, 451.557, 451.558, 451.559, 451.560, 451.561, 451.562, 451.563, 451.564, 451.565, 451.566, 451.567, 451.568, 451.569, 451.570, 451.571, 451.572, 451.573, 451.574, 451.575, 451.576, 451.577, 451.578, 451.579, 451.580, 451.581, 451.582, 451.583, 451.584, 451.585, 451.586, 451.587, 451.588, 451.589, 451.590, 451.591, 451.592, 451.593, 451.594, 451.595, 451.596, 451.597, 451.598, 451.599, 451.600, 451.601, 451.602, 451.603, 451.604, 451.605, 451.606, 451.607, 451.608, 451.609, 451.610, 451.611, 451.612, 451.613, 451.614, 451.615, 451.616, 451.617, 451.618, 451.619, 451.620, 451.621, 451.622, 451.623, 451.624, 451.625, 451.626, 451.627, 451.628, 451.629, 451.630, 451.631, 451.632, 451.633, 451.634, 451.635, 451.636, 451.637, 451.638, 451.639, 451.640, 451.641, 451.642, 451.643, 451.644, 451.645, 451.646, 451.647, 451.648, 451.649, 451.650, 451.651, 451.652, 451.653, 451.654, 451.655, 451.656, 451.657, 451.658, 451.659, 451.660, 451.661, 451.662, 451.663, 451.664, 451.665, 451.666, 451.667, 451.668, 451.669, 451.670, 451.671, 451.672, 451.673, 451.674, 451.675, 451.676, 451.677, 451.678, 451.679, 451.680, 451.681, 451.682, 451.683, 451.684, 451.685, 451.686, 451.687, 451.688, 451.689, 451.690, 451.691, 451.692, 451.693, 451.694, 451.695, 451.696, 451.697, 451.698, 451.699, 451.700, 451.701, 451.702, 451.703, 451.704, 451.705, 451.706, 451.707, 451.708, 451.709, 451.710, 451.711, 451.712, 451.713, 451.714, 451.715, 451.716, 451.717, 451.718, 451.719, 451.720, 451.721, 451.722, 451.723, 451.724, 451.725, 451.726, 451.727, 451.728, 451.729, 451.730, 451.731, 451.732, 451.733, 451.734, 451.735, 451.736, 451.737, 451.738, 451.739, 451.740, 451.741, 451.742, 451.743, 451.744, 451.745, 451.746, 451.747, 451.748, 451.749, 451.750, 451.751, 451.752, 451.753, 451.754, 451.755, 451.756, 451.757, 451.758, 451.759, 451.760, 451.761, 451.762, 451.763, 451.764, 451.765, 451.766, 451.767, 451.768, 451.769, 451.770, 451.771, 451.772, 451.773, 451.774, 451.775, 451.776, 451.777, 451.778, 451.779, 451.780, 451.781, 451.782, 451.783, 451.784, 451.785, 451.786, 451.787, 451.788, 451.789, 451.790, 451.791, 451.792, 451.793, 451.794, 451.795, 451.796, 451.797, 451.798, 451.799, 451.800, 451.801, 451.802, 451.803, 451.804, 451.805, 451.806, 451.807, 451.808, 451.809, 451.810, 451.811, 451.812, 451.813, 451.814, 451.815, 451.816, 451.817, 451.818, 451.819, 451.820, 451.821, 451.822, 451.823, 451.824, 451.825, 451.826, 451.827, 451.828, 451.829, 451.830, 451.831, 451.832, 451.833, 451.834, 451.835, 451.836, 451.837, 451.838, 451.839, 451.840, 451.841, 451.842, 451.843, 451.844, 451.845, 451.846, 451.847, 451.848, 451.849, 451.850, 451.851, 451.852, 451.853, 451.854, 451.855, 451.856, 451.857, 451.858, 451.859, 451.860, 451.861, 451.862, 451.863, 451.864, 451.865, 451.866, 451.867, 451.868, 451.869, 451.870, 451.871, 451.872, 451.873, 451.874, 451.875, 451.876, 451.877, 451.878, 451.879, 451.880, 451.881, 451.882, 451.883, 451.884, 451.885, 451.886, 451.887, 451.888, 451.889, 451.890, 451.891, 451.892, 451.893, 451.894, 451.895, 451.896, 451.897, 451.898, 451.899, 451.900, 451.901, 451.902,